

Ministero dell'Istruzione

**Istituto Comprensivo Est 3 – Brescia**

Scuola Primaria "Marconi" S. Eufemia - Scuola Primaria "Boifava" Caionvico - Scuola Primaria "Bellini" Buffalora  
Scuola dell'Infanzia "Bonomelli" Buffalora - Scuola Secondaria I grado Caionvico - Buffalora  
Via G. Segà, 3 - 25135 Brescia - Tel. 0308378509 - Fax 0308378507  
www.icast3brescia.edu.it e-mail: bsic880006@istruzione.it pec: bsic880006@pec.istruzione.it  
C.F. 98157000179 - Cod. Min. BSIC880006

ISTITUTO COMPrensivo - EST 3-BRESCIA  
Prot. 0004419 del 28/10/2022  
VI-2 (Uscita)

Agli operatori economici  
Agli atti della Scuola

**DETERMINA A CONTRARRE**

**Determina affidamento diretto fuori MEPA inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. lgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.l. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) - MANODOPERA PER REALIZZAZIONE ORTO DIDATTICO: contenimento per livellamento quota del terreno e realizzazione staccionata; formazione di n. 4 spazi per coltivazione ortaggi perimetrati; posa di telo pacciamante da impiegare sui passaggi pedonali interni e posa ciottolo di fiume; carico e movimentazione terra - scuole primarie MARCONI e BOIFAVA**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”.

**CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: 13.1.3A-FESR PON-LO-2022-179**

**TITOLO DEL PROGETTO: “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”**

**CUP: E89J22000550006**

**CIG: Z97385CDAC**

**Il Dirigente Scolastico**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

**VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

**VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »”

**VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**CONSIDERATO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

**CONSIDERATO** in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

**CONSIDERATO** in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

**VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

**VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

**VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

**VISTO** Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

**VISTO** La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

**VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

**VISTO** in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

**VISTO** in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

**VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 87 del 20 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;

**VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 91 del 07/02/2022 di approvazione del Programma Annuale 2022;

**VISTO** il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

**VISTO** l'Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”.Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”Azione 13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo” .;

**VISTO** la Nota autorizzativa del MIUR Prot AOOGABMI – 0035942 del 24/05/2022 che rappresenta la formale autorizzazione dei progetti e impegno di spesa della singola istituzione Scolastica;

**RILEVATA** pertanto la necessità di voler realizzare il progetto DI ORTI DIDATTICI nelle scuole primarie Marconi e Boifava;

**RILEVATO** che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Dirigente Scolastico previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture “inferiore a 10.000,00 euro”

**RILEVATA** l'assenza di convenzioni in Consip. SpA per i servizi di interesse della scuola;

**VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;

**VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**CONSIDERATO** che su MEPA non sono disponibili i servizi richiesti;

**CONSIDERATO** che è stata effettuata un indagine di mercato fuori MEPA con la richiesta di preventivi alle seguenti Ditte:

- LE BETULLE AZ. AGRICOLA (MANERBIO) – P. IVA N. 02932390988 Prot. n. 3330 del 25/08/2022
- VIVAIO VOLTA (BRESCIA) – P. IVA N. P.I. 02105560987 - Prot. n. 3331 del 25/08/2022
- WL/Green Lab (BRESCIA) Prot. n. 3332 del 25/08/2022
- NATURA MEA (BRESCIA) – P. IVA N. 03873080984 - Prot. n. 3333 del 25/08/2022

**VISTA** l'unica offerta pervenuta (Prot. n. 3477 del 07/09/2022) da parte dell'Azienda LE BETULLE.

**CONSIDERATO** che l'offerta dell'Azienda LE BETULLE quale affidataria risponde a quanto richiesto nel preventivo di spesa, soddisfacendo l'esigenza dell'Istituzione scolastica ed il prezzo risulta essere congruo al mercato;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Art. 2**

Si delibera l'avvio della procedura di affidamento diretto mediante ODA fuori MEPA con la Ditta LE BETULLE con la Ditta LE BETULLE AZ. AGRICOLA di Bono Stefano, Strada per Milzanello, 7 25025 Manerbio (Bs), P.IVA: 02932390988, per la fornitura di MANODOPERA PER REALIZZAZIONE ORTO DIDATTICO (contenimento per livellamento quota del terreno e realizzazione staccionata; formazione di n. 4 spazi per coltivazione ortaggi perimetrati; posa di telo pacciamante da impiegare sui passaggi pedonali interni e posa ciottolo di fiume; carico e movimentazione terra) presso le scuole primarie MARCONI e BOIFAVA.

### **Art. 3**

L'importo oggetto della spesa desunto dai prezzi esposti sul listino del fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 2.440,00 (duemilaquattrocentoquaranta/00) Compresa IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività: A3/14 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primociclo (13.1.3A-FESRPN-LO-2022-179)" che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

### **Art. 4**

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste: garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.Lgs 50/2016; garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 D.Lgs.50/2016).

### **Art. 5**

Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof. Sergio Ziveri.

Il Dirigente Scolastico  
 Prof. Sergio Ziveri  
 (firma autografa omessa a  
 mezzo stampa ai sensi  
 dell'art.3, c. 2 D.Lgs. n.  
 39/1993)